

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno 2022 e questo di 29 del mese di giugno, alle ore 15,00 presso la sede della Città metropolitana di Venezia, Palazzo Ca' Corner in Venezia, a seguito di regolare convocazione, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci della Società "San Servolo srl".

Assume la Presidenza a norma di Statuto il dott. Simone Cason, Amministratore Unico della Società, il quale constata e fa constatare:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma dello Statuto sociale;
- che l'Assemblea é validamente costituita e atta a deliberare essendo presente la totalità del capitale sociale rappresentato dal Dirigente del Servizio Società Partecipate, dott. Matteo Todesco in rappresentanza del Socio Unico vista la delega del Sindaco metropolitana di Venezia, dott. Luigi Brugnaro;
- che è presente il Sindaco Unico della Società nella persona del dott. Fabio Dario;
- che è presente il dott. Renato Murer, titolare dello studio professionale commercialisti che assiste la società.

Previo consenso dei presenti, il Presidente chiama a fungere da segretario il Direttore Generale della Società, sig. Fulvio Landillo.

L'assemblea delibera sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni dell'Amministratore Unico.
- 2) Ratifica Piano Annuale di Gestione 2022 e Report – Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi D.U.P. 2021 della Città metropolitana di Venezia.
- 3) Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Delibere inerenti e conseguenti.
- 4) Bilancio d'esercizio al 31.12.2021.
 - Relazione dell'Amministratore Unico.
 - Relazione del Sindaco Unico.
 - Delibere inerenti e conseguenti.

5) Nomina del Sindaco Unico.

6) Determina del compenso del Sindaco Unico

7) Varie ed eventuali.

Il Presidente dell'Assemblea saluta, anche a nome del Sindaco Unico, il dott. Matteo Todesco in rappresentanza del Socio Unico Città metropolitana di Venezia, e inizia la trattazione del punto 1) all'ordine del giorno comunicando che l'esercizio appena chiuso ha registrato un risultato negativo provocato esclusivamente dalle ripercussioni finanziarie, economiche e reddituali generate dall'emergenza COVID 19. In effetti la situazione di bilancio che ho trovato all'indomani della mia nomina – continua il Presidente –, avvenuta a settembre del 2021, era negativamente segnata dal sostanziale blocco delle attività aziendali dovuto alle norme emanate dal Governo per fronteggiare la pandemia. Le attività caratteristiche dell'azienda (congressi, musei, eventi culturali e ospitalità ricettiva) sono state chiuse fino al mese di giugno 2021 e il risultato di bilancio raggiunto con solo un semestre di lavoro poteva essere molto peggiore, simile a quello registrato nel 2020. La Società in soli sei mesi di attività ha invece lavorato molto, contenendo l'entità del deficit previsto all'inizio del 2021. In questi mesi ho conosciuto il funzionamento della Società, i suoi punti critici – sostanzialmente dovuti alla grande mole di atti burocratici da assolvere – e le sue grandi potenzialità. La squadra di lavoro funziona e sarà mio compito orientarla meglio verso gli obiettivi che il Sindaco metropolitano ci indica: maggiori prestazioni e margini. I primi risultati si intravedono: abbiamo partecipato con un nostro progetto al bando PNRR dedicato ai parchi storici per riorganizzare gli spazi verdi in isola di San Servolo classificandoci al 151esimo posto su 813 progetti inoltrati al Ministero avendo così speranza di essere finanziati, se non al primo turno, in un secondo momento. In occasione del Salone Nautico di Venezia abbiamo collocato presso l'isola di San Servolo dei pontili galleggianti per incrementare da parte dei cittadini l'uso dei suoi servizi (caffetteria e il nuovo ristorante) e abbiamo inserito un nuovo ente formativo (Scuola permanente dell'abitare), in sostituzione dell'Accademia di Belle Arti che da ottobre 2022 lascerà l'isola. L'accordo economico raggiunto con il nuovo ente è più vantaggioso rispetto al precedente e soprattutto le sue finalità sono più dinamiche e affini a quelle legate allo sviluppo dell'isola.

Il 2022, dopo il voto unanime del Consiglio Comunale di Venezia, sarà anche l'anno in cui si realizzerà l'intervento di efficientamento elettrico dell'isola.

Abbiamo inoltre costituito il “San Servolo Club di Imprese”, un gruppo di aziende che, assegnando a San Servolo srl risorse certe per tre anni, aiutano la società nel proprio percorso di transizione sostenibile e nella realizzazione di VID Venice Innovation Design, l'evento ideato dalla società a sostegno del design e dell'architettura.

Nel 2021 significativa è stata anche la nostra azione di supporto all'attività di allevamento della vongola in laguna di Venezia seguendo la stesura della Nuova Carta Ittica della Regione del Veneto, portando a compimento un nostro progetto FEAMP finanziato dalla Comunità Europea e valutando l'opportunità di avviare altre attività a supporto del settore (nuovo schiuditoio, raccolta delle alghe).

Anche la gestione di Villa Widmann ha dato, nel corso del secondo semestre del 2021, segnali confortanti con la ripresa delle gite turistiche nei battelli della Brenta. Presso la Riviera del Brenta la nostra società ha ormai anche acquisito un ruolo importante nel coordinamento delle attività culturali, Riviera Fiorita ad esempio, e nella conduzione dell'OGD (Organizzazione di Gestione della Destinazione turistica).

Purtroppo, si intravedono anche degli elementi negativi in grado di determinare effetti penalizzanti sul risultato di bilancio 2022. In effetti, dopo la mareggiata del 2019 che ha distrutto molte strutture dell'isola e dopo due anni e mezzo di pandemia, ora la guerra russo-ucraina sta mettendo in difficoltà il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio. I costi energetici soprattutto ma anche i costi delle materie prime sono aumentati moltissimo in questi ultimi mesi mettendo in difficoltà il raggiungimento del positivo risultato economico annuale. Senza contare che la siccità sta mettendo in difficoltà la navigabilità del fiume Brenta con la sospensione delle visite guidate di Villa Widmann da parte dell'agenzia Il Burchiello.

Prende la parola il dott. Todesco in rappresentanza del Socio Unico comunicando il proprio sostegno alla Società nello sforzo che sta compiendo nel fronteggiare gli aspetti negativi di questo periodo. Certamente gli esiti dei bilanci degli esercizi 2020 e 2021 non sono riconducibili alla conduzione della società ma esclusivamente a motivi esogeni legati alla pandemia. A fronte delle difficoltà provocate dalla guerra russo-ucraina in corso, si conferma comunque la richiesta alla Società di mantenere inalterata l'offerta pubblica dei servizi di fruizione delle strutture museali (Villa Widmann, Museo di Torcello, Museo del Mamicomio con annesso archivio storico) e dei servizi congressuali ed espositivi anche nel corso del 2022. Si raccomanda di contenere più possibile i costi e di garantire l'efficienza dei servizi offerti.

Per quanto riguarda il punto 2) posto all'ordine del giorno il Presidente dott. Cason ricorda che la società ha il compito di inoltrare al Socio Unico entro la fine di ogni anno il Piano Annuale di Gestione per l'anno successivo, cosa che è stata fatta insieme alla consegna al Socio del Report 2021. I documenti fotografano, il primo la previsione dell'anno 2022 e il secondo l'andamento dell'anno appena concluso.

Prende la parola il dott. Todesco in rappresentanza del Socio Unico deliberando la ratifica del Piano di Gestione per il 2022 e del Report 2021.

Continuando nella trattazione del punto 2) posto all'ordine del giorno il Presidente dott. Cason chiede al Direttore Generale di relazionare sullo stato di attuazione degli obiettivi del D.U.P. 2021 posti alla società dal Socio Unico Città metropolitana di Venezia.

Prende la parola il sig. Fulvio Landillo, Direttore Generale della società, confermando che ogni anno il Socio Unico individua e assegna a San Servolo srl degli obiettivi gestionali, ai sensi dell'art. 147 quater, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000 e dell'art. 16 del proprio regolamento sul sistema dei controlli interni. Tali obiettivi sono fissati nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione). Per l'anno 2021 il Socio Unico, analizzando i 9 obiettivi assegnati, ha decretato nel proprio Rendiconto annuale che San Servolo srl ha positivamente raggiunto, considerato l'eccezionale situazione della pandemia, tutti gli obiettivi posti fatta eccezione per quello riguardante l'equilibrio di bilancio che non è stato possibile raggiungere per i motivi legati alla crisi economica planetaria generata dalla pandemia da Covid 19.

Prende la parola il dott. Todesco in rappresentanza del Socio Unico prendendo atto degli obiettivi D.U.P. raggiunti dalla società in house nel corso del 2021.

Esaurita la trattazione del punto 2) si passa al punto 3) posto all'ordine del giorno e il Presidente dott. Cason conferma che anche per l'anno 2022 è stato redatto dalla società, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D. Lgs. n. 175/2016 il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Questa disposizione è collegata con quella prevista nell'articolo 14 del medesimo decreto legislativo 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico, com'è San Servolo srl, deve adottare, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della

crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. In ottemperanza a questa disposizione la Società ha predisposto l'aggiornamento del "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale 2022" e ha predisposto la Relazione sul Governo Societario riferito al 2021.

A questo punto prende la parola il Direttore Generale sig. Fulvio Landillo per illustrare al Socio, supportato dal dott. Renato Murer, la Relazione sul Governo Societario esercizio 2021 e il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale 2022. Emerge dalla lettura dei documenti che non sussistono motivi endogeni di crisi aziendale ma solo motivi esogeni legati al perdurare della pandemia e degli effetti sui costi energetici della guerra russo -ucraina in corso che potrebbero mettere in difficoltà il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio.

Dopo un breve scambio di informazioni, il Socio unico, con voto palese,

delibera

-di approvare la Relazione sul Governo Societario esercizio 2021 e il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale 2022 impegnandosi a valutare in autunno la possibilità di ricorrere all'assegnazione alla società San Servolo srl di ristori e/o corrispettivi per equilibrare il bilancio 2022 in considerazione della continuità garantita dalla società dell'offerta dei servizi di fruizione dei beni culturali della Città metropolitana di Venezia in un momento storico di crisi internazionale.

Passando al punto 4) posto all'ordine del giorno il Presidente dott. Cason, supportato dal Direttore Generale, illustra i dati principali del bilancio 2021 evidenziando come l'esito negativo, alla pari di quello registrato nel bilancio 2020, sono essenzialmente riconducibili al quadro emergenziale dovuto alla pandemia da Covid 19 che ha stravolto il contesto di normalità economica planetaria. Si conferma che il bilancio non presenta alcuna esposizione finanziaria con le banche o altro istituto finanziario ma solo con il Socio Unico per un prestito di euro 200.000 a fronte dell'anticipo di cassa di 142.500 euro sostenuto da San Servolo srl nel portare a compimento il progetto FEAMP - Regione del Veneto a favore del comparto di vitericoltura. Il prestito sarà rimborsato al Socio secondo scadenze da concordare anche a fronte dell'andamento di bilancio

2022. Terminata l'illustrazione del Bilancio 2021 da parte del Presidente si dà lettura della Nota Integrativa al Bilancio.

Il Presidente dott. Cason dà quindi la parola al dott. Renato Murer che passa in rassegna il bilancio dando informazioni più dettagliate e precise sulle poste allocate.

Il Presidente dott. Cason conferisce poi la parola al Sindaco Unico dott. Fabio Dario che dà lettura della propria Relazione Unitaria del Collegio Sindacale al bilancio 2021.

A questo punto, dopo un breve scambio di informazioni, prende la parola il dott. Matteo Todesco per ringraziare la Società per il buon lavoro svolto.

Dopo i suddetti interventi, il Socio unico, con voto palese,

delibera

-di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e la relazione dell'Amministratore Unico stabilendo di ripianare la perdita di esercizio di euro 185.889,06 mediante l'utilizzo della riserva disponibile denominata "versamento soci in conto capitale", già allocata nel conto "altre riserve" del patrimonio netto di San Servolo srl.

Passando poi ai punti 5) e 6) dell'ordine del giorno il Presidente dott. Cason ricorda che con l'approvazione del Bilancio 2021 è terminato il mandato del Sindaco Unico, dott. Fabio Dario, non più rinnovabile. Il dott. Cason, a nome anche del Direttore Generale sig. Fulvio Landillo e dello staff della società, ringrazia il dott. Fabio Dario dell'impegno profuso e del lavoro fatto a favore della società San Servolo srl.

Prende quindi la parola il dott. Matteo Todesco per unirsi alle parole di ringraziamento rivolte al dott. Fabio Dario e per comunicare che il Sindaco della Città metropolitana di Venezia, Socio Unico di San Servolo srl, ha stabilito di nominare quale Sindaco Unico di San Servolo srl il dott. Flavio Rossetto e pertanto l'Assemblea

delibera

di nominare quale Sindaco Unico della Società San Servolo srl il dott. Flavio Rossetto, nato a Venezia il 18 luglio 1952 e residente al Lido di Venezia in via Grimani 13, CF: RSSFLV52L18L736X. La durata

dell'incarico del Sindaco Unico è di tre esercizi. La retribuzione annua lorda del Sindaco Unico è posta in euro =5.000,00= oltre il contributo previdenziale e l'iva.

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, alle ore 16,30 la riunione viene sciolta, previa lettura, e approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO


(Fulvio Lardillo)

IL PRESIDENTE


(Simone Casati)